



Coordinamento per i Diritti  
dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Liguria

**DIRITTI, PARTECIPAZIONE  
ED ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE  
DEL SUPERIORE INTERESSE DEI MINORENNI**

**percorso di formazione sulla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed elaborazione condivisa di strategie di implementazione per i CSF e ATS di Genova – 2016/17**

**Glossario Minimo**

- **Diritti:** si intendono i diritti delle persone di minore età sancite nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- **Convenzione** o “**CRC**” (acronimo di “Convention on the Rights of the Child”): Convenzione ONU del 1989, ratificata in Legge in Italia nel 1991
- **Vita, Sopravvivenza e Sviluppo – Non Discriminazione – Superiore Interesse – Partecipazione:** Principi Fondamentali dei Diritti (rispettivamente artt. 6, 2, 3, 12 della CRC)

**Introduzione e scopi del percorso**

Il Coordinamento PIDIDA Liguria, in fase di elaborazione dei progetti per la gestione dei CSF di Genova, ha proposto nell'estate 2015 ai soggetti di terzo settore un percorso di formazione e approfondimento di alcune tematiche relative all'implementazione della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, promulgata dall'ONU il 20 Novembre 1989 e ratificata in legge nel nostro Paese con Legge 176 del 27 maggio 1991.

Il percorso è stato proposto ai soggetti che si sono aggiudicati i 9 Lotti dei CSF a Genova, quindi si configura – seppur con approccio fortemente territorializzato – come un'occasione unitaria di promozione, diffusione e approfondimento sulle sfide che la Convenzione pone nell'agire quotidiano, nella fattispecie in questo caso nell'ambito dei Servizi Socioeducativi e Aggregativi diurni convenzionati con i Servizi Sociali cittadini. Il percorso di seguito descritto è dedicato agli operatori, coordinatori dei CSF e alle figure professionali degli ATS (AS, Educatori, Coordinatori).

1) **Durata:** per ciascun territorio (CSF/ATS) si prevedono 16 ore complessive nell'arco del 2016/17

2) **Scopi del percorso:**

- a) **Modulo 1:** 8 h di formazione per ciascun CSF (eventualmente accorpati a due a due laddove possibile) da **novembre 2016 ad aprile 2017** per tutti i CSF

1. Introduzione alla conoscenza della CRC	- Inquadramento storico dei diritti infanzia - Applicazione in Italia CRC - Questioni aperte rispetto ai servizi sociali (applicazione dei diritti alle persone singole, partecipazione, superiore interesse. approccio centrato sui diritti e approccio centrato sui bisogni)
2. Segnalazione strumenti/tools legati ai Servizi Sociali	- Dell'unione Europea (Raccomandazione 2013) - Del Consiglio d'Europa (Raccomandazioni europee) - A livello italiano - Della Regione Liguria (in particolare DGR 535/15)
3. Approfondimento Principi Fondamentali CRC	- In generale (i 4 principi) - Nel dettaglio: partecipazione e superiore interesse (in questo secondo caso distinguendo fra la Valutazione e la Determinazione del sup. int., secondo quanto previsto dagli approfondimenti internazionali su questo tema)
4. Partecipazione e Superiore interesse nel lavoro socioeducativo e aggregativo diurno	- Progetti Quadro - PEI - Organizzazione attività - ... (dai partecipanti)
5. Individuazione opzioni e ostacoli e strumenti da attivare (e/o adattare)	Approfondimento circa gli strumenti, le strategie e le procedure (“in atto” o da sviluppare) dei servizi socioeducativi e aggregativi diurni dei CSF, per individuare gli spazi (ma anche i vincoli) per promuovere la partecipazione e corrispondere a quanto richiesto nella CRC in merito alla valutazione del superiore interesse dei minorenni
Alla fine del primo modulo - tra aprile e maggio 2017 - il coordinamento PIDIDA Liguria si occuperà di raccogliere, sintetizzare, sistematizzare quanto sarà emerso dai 9 CSF/ATS in riferimento alla ricaduta operativa dei diritti concernenti la Partecipazione e il Superiore Interesse	

- b) **Modulo 2:** 4 h di seminario formativo (indicativamente accorpando 3 CSF per ciascun incontro)

**A giugno e luglio 2017**

Tre incontri (ciascun CSF/ATS parteciperà ad un incontro) di restituzione degli elementi emersi nel Modulo 1. Gli incontri sono finalizzati a precisare le opzioni e i limiti – ai sensi della realtà attuale dei servizi dei CSF a Genova e delle procedure, norme e scelte di fondo individuate dalla C.A. – circa gli strumenti, le strategie, le procedure (etc.) in cui poter riscontrare il rispetto e l'esercizio di quanto la CRC richiede in termini di Partecipazione e Superiore Interesse.

Nell'estate e a settembre 2017, a cura del PIDIDA Liguria, verrà sintetizzata una bozza di proposta di Linee di Indirizzo per la Partecipazione e la Valutazione/Determinazione del Superiore Interesse dei minorenni, contenente le opzioni individuate a partire da quanto emerso nei Moduli 1 e 2.

- c) **Modulo 3:** 4 h di incontro finale (laboratorio formativo) in ogni CSF/ATS

**Tra settembre e novembre 2017**

Incontri territoriali di laboratorio formativo (per CSF/ATS eventualmente accorpati a massimo due a due) in cui analizzare in modo critico il dettaglio della bozza di Linee di indirizzo di cui sopra, al fine di rendere la proposta sostenibile nell'ambito del panorama dei servizi socioeducativi genovesi.

A fine percorso, nel mese di dicembre 2017, il PIDIDA Liguria realizzerà una bozza finale di proposta di Linee di Indirizzo per la Partecipazione e la Valutazione/Determinazione del Superiore Interesse dei minorenni, sulla scorta di quanto emerso nei tre moduli di incontro.

### 3) **Risultati attesi e "prodotti"**

- a) Condivisione degli elementi base legati ai Diritti con gli operatori sociali (pubblici e privato sociale)
- b) Realizzazione di una pagina web (su sito PIDIDA, entro fine 2016) su cui rendere disponibili i documenti di consultazione (testi, tools, leggi, etc.) e, via via, le elaborazioni provenienti dai 3 Moduli di cui sopra
- c) Realizzazione di una proposta di Linee di Indirizzo per la Partecipazione e la Valutazione/Determinazione del Superiore Interesse dei minorenni, da sottoporre a fine 2017 al Comune di Genova, frutto di quanto sarà emerso dagli incontri territoriali e dagli operatori e coerente con la CRC e con l'impostazione dei Servizi Sociali cittadini adottata a livello comunale e con quanto previsto dalla DGR 535/15.



### **Breve presentazione della rete PIDIDA Liguria**

Il Coordinamento Per I Diritti dell'Infanzia e Dell'Adolescenza PIDIDA Liguria è una rete di soggetti di terzo settore che sono accomunati dall'obiettivo della promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con iniziative che vedano il più possibile i bambini e i ragazzi protagonisti e attori attivi nelle attività; il Coordinamento realizza iniziative locali con minorenni e azioni di advocacy dei diritti verso le istituzioni locali e verso la Regione. Particolare attenzione è posta sui temi legati alla partecipazione e all'ascolto dei minorenni. Il PIDIDA Liguria nasce nel 2010 a partire dalla rete di associazioni e cooperative sociali impegnate nel decennio precedente nelle attività di rete di promozione dei diritti con il Comune di Genova, dopo l'organizzazione comune degli eventi annuali del 20° anniversario della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 2009. La rete regionale aderisce al Coordinamento Nazionale PIDIDA, attiva dal 2000 e coordinata dal Comitato Italiano per l'Unicef ([www.infanziaediritti.it](http://www.infanziaediritti.it)); in Liguria la rete è coordinata dall'associazione Arciragazzi Liguria. Il Coordinamento ligure del PIDIDA collabora con il Forum del Terzo Settore con il quale ha stretto un Protocollo Operativo generale, con numerosi CCR (Consigli Comunali dei Ragazzi) e gruppi di ragazzi, con la Regione Liguria, con il Comune di Genova e con alcuni Comuni della Regione e intrattiene contatti con l'Ufficio del Difensore Civico Regionale che svolge funzioni di Garante Infanzia e Adolescenza.

Nel 2014/15 ha sviluppato, insieme alla Regione Liguria, un testo inerente la promozione del diritto alla partecipazione dei minorenni che è stato successivamente adottato nell'ambito degli Standard per i Servizi Socioeducativi di cui alla DGR 535/15 (Allegato E).

#### **Gli aderenti al PIDIDA LIGURIA nel 2015 sono:**

ARCIRAGAZZI LIGURIA, AMNESTY, A.Ge, ARCI GENOVA/LIGURIA, ASSOCIAZIONE "IL SOGNO DI TOMMI", BATTYA, BOTTEGA SOLIDALE, COGEDE, COOPSSE, CONSORZIO SOCIALE AGORÀ, CONSORZIO TASSANO, COOP SOCIALE LA COMUNITA', COOP SOCIALE IL BISCIONE, COOP SOCIALE VILLA PERLA, LEGAMBIENTE LIGURIA ONLUS, MATERMAGNA, MSP-MOVIMENTO SPORT POPOLARE LIGURIA, UISP

Il PIDIDA Liguria è in contatto/collaborazione, per la realizzazione di iniziative e l'elaborazione di proposte e idee con LABORPACE (Caritas Diocesana di Genova)

Informazioni e iniziative su [www.pididaliguria.it](http://www.pididaliguria.it) e sulla pagina FB [www.facebook.com/pididaliguria](https://www.facebook.com/pididaliguria)